

DISERBO CHIMICO

Istruzione Operativa IOGQ027

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Terreni non coltivati, sedi stradali, ferrovie, siti archeologici, ecc.*

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione delle erbe Perennanti, delle specie arbustive ed arboree infestanti i terreni in assenza di colture.

2. MEZZI D'OPERA

ATTREZZATURA	MATERIALI D'USO	DISERBANTI
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa con motore diesel, con cisterna di LT. 1000 autotrasportata. • Pompa spalleggiata con motore a scoppio, con capacità LT. 12-17. • Pompa a mano, con capacità LT. 5-15. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Glifosate • Picloram

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da diserbare.
- 3.2 - Controllare l'eventuale traffico di veicoli sotto il raggio di azione delle pompe autotrasportate.
- 3.3 - Controllare che non ci siano cavi e fili scoperti.
- 3.4 - Assicursi della pressoché totale assenza di vento, o comunque di un livello di ventilazione che non determini l'irrorazione del prodotto al di fuori della zona da trattare.

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - Introdurre nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - Irrorare i siti infestati fino a sgoggiolamento.
- 4.3 - Procedere con irrorazione a tappeto su piazzali se la specie infestante ne richiede la necessità (es.: pulci e formiche).

5. AVVERTENZE

- 5.1 - Avvisare il cliente di non sostare sulle aree diserbate per circa 2-3 ore.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1 - Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI STRISCANTI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti circoscritti: uffici, appartamenti, cucine, negozi, industrie, magazzini, depositi.*

IOGQ030

Pag. 1 di 2

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione degli insetti striscianti presenti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>INSETTICIDI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa erogatrice normale in acciaio inox, con capacità LT.5-15. • Nebulizzatori elettrici ulv. • Pompa spalleggiata con motore a scoppio e/o elettrica, con capacità LT. 12-17. • Pompa carrellata con motore elettrico e/o a scoppio, con capacità di LT. 50. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici. • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> • Deltametrina • Tetrametrina • Cipermetrina • Clorpyrifos

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - **Procedere** alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di alimenti, bevande, recipienti destinati al loro contenimento e manipolazione.
- 3.2 - **Procedere**, se necessario, alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di indumenti, effetti lettericci, ecc.
- 3.3 - **Assicurarsi** che nella zona in cui è previsto il trattamento non vi siano persone o animali.
- 3.4 - **Spegnere o accertarsi** dell'assenza di eventuali fiamme libere e punti di ignizione.
- 3.5 - **Accertarsi** che sia avvenuto il distacco di apparecchiature elettriche, elettrodomestici e punti luce da sottoporre a trattamento.
- 3.6 - **Accertarsi** che sia avvenuto il distacco di condizionatori, ventilatori ed apparecchiature centralizzate di areazione.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI STRISCIANTI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti circoscritti: uffici, appartamenti, cucine, negozi, industrie, magazzini, depositi.*

IOGQ030

Pag. 2 di 2

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - **Introdurre** nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - **Irrorare** il battiscopa, gli stipiti di porte e finestre e i paraspigoli.
- 4.3 - **Procedere** con irrorazione mirata (cucine) su attrezzature a corredo, bollitori, macchine del gas, forni e lavastoviglie.
- 4.4 - **Procedere** con irrorazione a tappeto sui pavimenti.
- 4.5 - **Nebulizzare** il prodotto nell'ambiente per ottenere l'effetto "stanante".

5. AVVERTENZE

- 5.1 - **Informare** il cliente o il preposto di aerare i locali e comunque non soggiornarvi prima di 4/6 ore.
- 5.2 - Nel caso il trattamento abbia interessato superfici destinate alla manipolazione, consumazione o raccolta di generi alimentari, **informare** il cliente di lavare con idoneo detergente (preferibilmente alcalino) dette superfici, utilizzando dei guanti di gomma.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1 Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2 Comunicazione delle avvertenze del caso.

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ALATI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti circoscritti: uffici, appartamenti, cucine, negozi, industrie, magazzini, depositi.*

IOGQ031

Pag. 1 di 2

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione degli insetti alati presenti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>INSETTICIDI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Nebulizzatori elettrici ulv, con capacità LT. 5. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> • Permetrina • Tetrametrina • Esbiotrina

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Procedere alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di alimenti, bevande, recipienti destinati al loro contenimento e manipolazione.
- 3.2 - Procedere, se necessario, alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di indumenti, effetti letterici, ecc.
- 3.3 - Assicurarsi che nella zona in cui è previsto il trattamento non vi siano persone o animali.
- 3.4 - Spegnere o accertarsi dell'assenza di eventuali fiamme libere e punti di ignizione.
- 3.5 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di apparecchiature elettriche, elettrodomestici e punti luce da sottoporre a trattamento.
- 3.6 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di condizionatori, ventilatori ed apparecchiature centralizzate di areazione.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ALATI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti circoscritti: uffici, appartamenti, cucine, negozi, industrie, magazzini, depositi.*

IOGQ031

Pag. 2 di 2

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - **Introdurre** nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente.
- 4.2 - **Nebulizzare** nell'ambiente la quantità di miscela ottenuta seguendo le indicazioni riportate sull'etichetta. Es.: con 1 litro di soluzione si possono trattare 400 mq, perciò per trattare 1000 mq occorrono 2,5 litri di soluzione.
- 4.3 - Il **tempo necessario** per saturare l'ambiente è determinato dalla capacità di erogazione del nebulizzatore: usandone uno di portata 300 cc/minuto ci vorranno circa 8 minuti e 30 secondi, infatti $2,5 \text{ litri} = 2500 \text{ cc} : 300 \text{ cc/minuto} = 8,3 \text{ minuti}$.
- 4.4 - **Soffermarsi** soprattutto su suppellettili e pavimentazioni tessili, nei casi di intervento contro acari.

5. AVVERTENZE

- 5.1 - **Informare** il cliente o il preposto di aerare i locali e comunque non soggiornarvi prima di 4/6 ore.
- 5.2 - Nel caso il trattamento abbia interessato superfici destinate alla manipolazione, consumazione o raccolta di generi alimentari, **informare** il cliente di lavare con idoneo detergente (preferibilmente alcalino) dette superfici, utilizzando dei guanti di gomma.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1- Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2- Comunicazione delle avvertenze del caso.

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI STRISCANTI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti esterni.*

IOGQ032

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione degli insetti striscanti presenti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>INSETTICIDI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa con motore diesel, con cisterna di LT. 1000 autotrasportata. • Pompa spalleggiata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> • Deltametrina • Tetrametrina • Cipermetrina • Clorpyrifos

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da disinfestare.
- 3.2 - Controllare l'eventuale traffico di veicoli sotto il raggio di azione delle pompe autotrasportate.
- 3.3 - Controllare che non ci siano cavi e fili scoperti.

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - Introdurre nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - Irrorare i perimetri esterni di edifici, stabilimenti, ecc., fino a sgoggiolamento.
- 4.3 - Irrorare la rete fognante, i tombini e le caditoie stradali per un tempo di almeno 5 sec.
- 4.4 - Procedere con irrorazione a tappeto su piazzali se la specie infestante necessita di questo trattamento (es.: pulci e formiche).

5. AVVERTENZE

- 5.1 - Avvisare il cliente di non sostare sulle aree disinfestate per circa 1-2 ore.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1- Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2- Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFESTAZIONE CONTRO INSETTI ALATI IN ESTERNI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti esterni.*

IOGQ033

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione degli insetti alati presenti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>INSETTICIDI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa con motore diesel, con cisterna di LT. 1000 autotrasportata. • Pompa spalleggiata. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> • Deltametrina • Tetrametrina • Cipermetrina • Clorpyrifos • Bacillus Turingensis var. Israeliensis • Difluorobenzuron

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Controllare che non ci siano persone o animali nelle vicinanze delle aree da disinfestare.
- 3.2 - Controllare l'eventuale traffico di veicoli sotto il raggio di azione delle pompe autotrasportate.
- 3.3 - Controllare che non ci siano cavi e fili scoperti.

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - **Introdurre** nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - **Irrorare** i perimetri esterni di edifici, stabilimenti, ecc., fino a sgoggiolamento.
- 4.3 - **Irrorare** la rete fognante, i tombini, le caditoie stradali e tutti i siti con acqua stagnante per un tempo di almeno 5 sec
- 4.4 **Irrorare** fino a sgoggiolamento le piante a basso/medio/alto fusto.

5. AVVERTENZE

- 5.1 - **Avvisare** il cliente di non sostare sulle aree disinfestate per circa 1-2 ore.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1- Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2- Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DERATTIZZAZIONE IN AMBIENTI INTERNI/ESTERNI

Istruzione Operativa

IOGQ034

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione dei roditori.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>PRODOTTI CHIMICI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Contenitori per esche. • Tavolette collanti. • Apparecchi che rilasciano onde elettromagnetiche. • Reti • Barriere 	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti • Stivali • Calzature di sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Bromadiolone • Difenacum • Brodifacum • Vitamina D

3. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 3.1 - **Monitorare** visivamente la presenza di roditori (feci, rosicchiamenti, untuosità, impronte, segni di danni, avvistamenti).
- 3.2 - **Posizionare** le esche nei punti di camminamento (controsoffittature, intercapedini, avvolgibili, ecc.).
- 3.3 - **Posizionare** i contenitori per esche, opportunamente identificati mediante numerazione, lungo i perimetri delle aree da trattare e dove è più difficile il ritrovamento del prodotto da parte di persone o animali domestici.
- 3.4 - **Posizionare** le esche paraffinate nei luoghi umidi (rete fognante, caditoie, pozzetti, ecc.).
- 3.5 - **Controllare** esche e contenitori posizionati durante gli interventi precedenti e registrare gli esiti di tale controllo sulla relativa "Scheda di monitoraggio".
- 3.6 - **Posizionare** cartelli di avviso "Derattizzazione in corso" dove è necessario.

4. AVVERTENZE

- 4.1 - **Informare** il cliente dei luoghi in cui sono posizionate le esche e di eventuali lavori di rat proofing (prevenzione) come, ad esempio, la disposizione di reti metalliche o di lamine metalliche lisce di 30 cm. di altezza su cavi e tubazioni adiacenti ai muri esterni, la pulizia e il riordino di locali infestati e l'eliminazione dei rifiuti e di altre possibili fonti di cibo.

5. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 5.1 - Rispetto della sequenza di intervento.
- 5.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

MONITORAGGIO DELLA PRESENZA DI AGENTI INFESTANTI

Istruzione Operativa

IOGQ035

1. SCOPO

La prestazione consiste nel monitorare la eventuale presenza di agenti infestanti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>PRODOTTI CHIMICI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Trappole a feromoni. • Tavolette collanti. • Attrattivi alimentari. 	Nessuno in particolare	Prodotti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Feromoni

3. SEQUENZA DI INTERVENTO

3.1 INSETTI STRISCIANTI

Posizionare le trappole in prossimità di tutti i luoghi dove si annidano gli insetti striscianti (es.: zone buie e nascoste in generale, fonti di calore, intercapedini, canalette, ecc.).

3.2 INSETTI ALATI

Posizionare le trappole ad una altezza di 2,5 metri in ragione di n° 01 trappola per ogni 50 metri quadrati circa.

3.3 TOPI E RATTI

Monitorare visivamente la presenza di roditori (feci, rosicchiamenti, untuosità, impronte, segni di danni, avvistamenti).

Posizionare le trappole nei punti di camminamento (controsoffittature, intercapedini, avvolgibili, ecc.).

3.4 Registrare l'ubicazione delle trappole, opportunamente identificate mediante numerazione, la valutazione della situazione e le eventuali azioni correttive da intraprendere su schede di monitoraggio dedicate.

4. AVVERTENZE

4.1 - Informare il cliente dei luoghi in cui sono posizionate le trappole.

5. CRITERI DI ACCETTABILITA'

5.1 - Rispetto della sequenza di intervento.

5.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFESTAZIONE CON GEL CONTRO INSETTI STRISCIANTI

Istruzione Operativa

AMBITO SPECIFICO DI APPLICAZIONE: - *Ambienti circoscritti: uffici, appartamenti, cucine, mense, negozi, industrie e depositi.*

IOGQ036

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'eliminazione degli insetti striscianti presenti.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>INSETTICIDI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pistola dosatrice di precisione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Guanti • Cappello o elmetto • Divisa • Tuta monouso, se necessario • Calzature di sicurezza 	Prodotti a base di : <ul style="list-style-type: none"> • Fipronil

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

3.1 - Nessuna.

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

4.1 - Localizzare le aree più frequentate dalle blatte.

4.2 - Applicare piccole gocce tramite la pistola dosatrice nelle aree infestate, privilegiando le zone buie e nascoste come fessure e crepe, e le zone inferiori di credenze, forni ,fornelli, frigoriferi, banconi, ecc.

4.3 - Evitare di applicare le gocce nei luoghi dove potrebbero essere facilmente rimosse con la pulizia ordinaria.

4.4 - Evitare di spruzzare insetticidi sulle gocce e nelle aree circostanti il trattamento.

5. AVVERTENZE

5.1 - Avvisare il cliente che l'utilizzo dei locali è immediato.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

6.1- Rispetto della sequenza di intervento.

6.2- Comunicazione delle avvertenze del caso.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFEZIONE BATTERICA

Istruzione Operativa

IOGQ037

Pag. 1 di 2

1. SCOPO

La prestazione consiste nell'abbattimento delle cariche batteriche.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>PRODOTTI CHIMICI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Pompa erogatrice a mano in acciaio inox, con capacità LT.5-15. • Nebulizzatori elettrici ulv. • Pompa spalleggiata con motore a scoppio, con capacità LT. 12-17. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici. • Guanti • Cappello • Divisa 	Disinfettanti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • sali quaternari d'ammonio; • Iodofori.

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Procedere alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di alimenti, bevande, recipienti destinati al loro contenimento e manipolazione.
- 3.2 - Procedere, se necessario, alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di indumenti, effetti letterici, ecc.
- 3.3 - Assicurarsi che nella zona in cui è previsto il trattamento non vi siano persone o animali.
- 3.4 - Spegnerne o accertarsi dell'assenza di eventuali fiamme libere e punti di ignizione.
- 3.5 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di apparecchiature elettriche, elettrodomestici e punti luce da sottoporre a trattamento.
- 3.6 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di condizionatori, ventilatori ed apparecchiature centralizzate di aerazione.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	1.6.2004	Emissione	Clelia Paternostro

DISINFEZIONE BATTERICA

Istruzione Operativa

IOGQ037

Pag. 2 di 2

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - **Introdurre** nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere acqua sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico, agitando ripetutamente nel caso di uso di pompa manuale o utilizzando il sistema di ricircolo nel caso di apparecchiature meccaniche.
- 4.2 - **Procedere** con irrorazione a tappeto su pavimenti, attrezzature, mobilio, vestiario.
- 4.3 - **Nebulizzare** il prodotto nell'ambiente per ottenere la sanificazione dell'aria.

5. AVVERTENZE

- 5.1 - **Informare** il cliente o il preposto di aerare i locali e comunque non soggiornarvi prima di 4/6 ore.
- 5.2 - Nel caso il trattamento abbia interessato superfici destinate alla manipolazione, consumazione o raccolta di generi alimentari, **informare** il cliente di lavare con idoneo detergente (preferibilmente alcalino) dette superfici, utilizzando dei guanti di gomma.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1 - Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.

DISINFESTAZIONE TRAMITE FUMIGAZIONE A CALDO

Istruzione Operativa

IOGQ038

Pag. 1 di 2

1. SCOPO

La prestazione consiste nella disinfestazione dei locali dagli insetti volatori e striscianti mediante il trattamento di fumigazione a caldo.

2. MEZZI D'OPERA

<i>ATTREZZATURA</i>	<i>MATERIALI D'USO</i>	<i>PRODOTTI CHIMICI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiatura termonebbiogeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maschere con filtro per vapori organici. • Guanti • Cappello • Divisa 	Diluente a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Glicole propilenico Disinfettanti a base di: <ul style="list-style-type: none"> • Alfametrina; • Cipermetrina; • Tetrametrina; • Piperonil butossido

3. MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA

- 3.1 - Procedere alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di alimenti, bevande, recipienti destinati al loro contenimento e manipolazione.
- 3.2 - Procedere, se necessario, alla copertura e protezione (oppure all'allontanamento) di indumenti, effetti letterici, ecc.
- 3.3 - Assicurarsi che nella zona in cui è previsto il trattamento non vi siano persone o animali.
- 3.4 - Spegnerne o accertarsi dell'assenza di eventuali fiamme libere e punti di ignizione.
- 3.5 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di apparecchiature elettriche, elettrodomestici e punti luce da sottoporre a trattamento.
- 3.6 - Accertarsi che sia avvenuto il distacco di condizionatori, ventilatori ed apparecchiature centralizzate di aerazione.

REV.	DATA	DESCRIZIONE	APPROVATO
0	12.02.2008	Emissione	Scilla D'Alessandro

DISINFESTAZIONE TRAMITE FUMIGAZIONE

Istruzione Operativa

IOGQ038

Pag. 2 di 2

4. SEQUENZA DI INTERVENTO

- 4.1 - **Introdurre** nell'erogatore le quantità necessarie di prodotto concentrato, come da etichetta, servendosi di un recipiente graduato; aggiungere diluente/solvente sino alla percentuale desiderata e procedere alla miscelazione, dopo aver chiuso il bocchettone di carico.
- 4.2 - **Nebulizzare** il prodotto nell'ambiente ottenendo così la formazione di una nebbia calda composta da particelle di dimensioni ottimali per l'abbattimento di insetti volatori presenti nell'ambiente .

5. AVVERTENZE

- 5.1 - **Informare** il cliente o il preposto di aerare i locali e comunque non soggiornarvi prima di 4/6 ore.
- 5.2 - Nel caso il trattamento abbia interessato superfici destinate alla manipolazione, consumazione o raccolta di generi alimentari, **informare** il cliente di lavare con idoneo detergente (preferibilmente alcalino) dette superfici, utilizzando dei guanti di gomma.

6. CRITERI DI ACCETTABILITA'

- 6.1 - Rispetto della sequenza di intervento.
- 6.2 - Comunicazione delle avvertenze del caso.